

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.34 del 22 agosto 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "

" SONO INCAZZATO
NERO E TUTTO
QUESTO NON LO
ACCETTERO' PIU'!! "



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Manifestazione COISP al Senato

**Conferenza Ferragosto
Un ministro in chiaroscuro**

**Battisti continua ad offendere l'Italia
Intervenga Napolitano**

La Russa in crisi d'identità

COISP contro calciatori

**Un vecchio appello di Cossiga alle Forze
Militari e di Polizia**

**Bossi a Brunetta: " ...non rompere i
coglioni sei un pirla"**

Ma mi faccia il piacere...

Centro di Pozzallo - Sollecito

Selezione Europol

Ennesimo suicidio in Polizia

Pagamento indennità Polizia Postale

Spese commissioni

Circolare utilizzo del titolo accademico

Servizio COISP trasmissione sentenze

Poliziotti umiliati

Politica e sesso in Germania

Festa nazionale di Mirabello

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**



MANIFESTAZIONE COISP AL SENATO

Il COISP ha dato preavviso alla Questura di Roma che lunedì 5 settembre p.v., terrà presso la Corsia Agonale (di fronte al Senato a Roma) una manifestazione, organizzata per protestare contro le misure economiche contenute nel Decreto riguardante le ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Infatti, anche con questa manovra, il Governo Berlusconi ha scelto di penalizzare in modo consistente gli Appartenenti alla Polizia di Stato ed in generale continuare nella politica di tagliare ulteriormente le già scarsissime risorse a disposizione del sistema sicurezza del Nostro Paese. Su www.coisp.it.

CONFERENZA FERRAGOSTO UN MINISTRO IN CHIAROSCURO

“Una conferenza stampa con molti chiari scuri. Troppe cose annunciate, tante altre non dette. No ministro Maroni, ci saremmo aspettati molto di più. Proprio in considerazione del momento difficile che il Paese sta attraversando”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato la tradizionale conferenza stampa ferragostana del ministro degli interni. “Siamo assolutamente d'accordo con l'introduzione del reato per omicidio stradale avendolo proposto già da tempo e saremo guardinghi sull'attuazione del decreto anticrisi per la parte che riguarda eventuali tagli al comparto sicurezza. Ma – ha continuato Maccari – chiediamo ancora di sapere perché il ministro Maroni e il suo collega Nitto Palma non abbiano voluto rispondere sui tagli alla polizia (2 miliardi e 700 milioni), al punto che le auto sono rimaste senza benzina o sul perché per la prima volta in Italia siano mancati i fondi per la gestione dei pentiti, criticità peraltro denunciata dal Sottosegretario Alfredo Mantovano o perché siano mancate delle indicazioni precise rispetto all'evoluzione del fenomeno migratorio via mare e via terra, per quanto riguarda gli arrivi dalla Libia”. Il COISP manterrà alta l'attenzione sulle criticità che oggi non hanno trovato risposte, nella convinzione che le nostre istanze non siano mere rivendicazioni ma le richieste essenziali di un intero Paese che chiede sicurezza e che può ottenerla solo attraverso il potenziamento delle risorse alle Forze dell'Ordine. Su www.coisp.it.

BATTISTI CONTINUA AD OFFENDERE L'ITALIA – INTERVENGA NAPOLITANO

“Cesare Battisti continua impunito ad offendere l'Italia e la memoria di quelle Vittime innocenti che sono rimaste uccise dopo le sue azioni scellerate ammantate da una ideologia che di politico non aveva nulla se non una parvenza

finalizzata solo a giustificare delle azioni criminali”. Il Segretario Generale del



COISP Franco Maccari è stato molto duro rispetto alle nuove uscite che l'ex brigatista ha fatto. Battisti ha infatti ringraziato il

Brasile ed il presidente Lula per non aver concesso l'estradizione e ha detto di non aver ucciso nessuno.

E sull'imminente uscita di un libro a firma del ex terrorista Maccari ha aggiunto: *“Non sentiamo la mancanza di un libro firmato da un becero delinquente, ecco perché chiediamo che nessuna casa editrice italiana e nessuna catena di distribuzione, consenta al libro di Cesare Battisti di arrivare nei negozi del nostro Paese. Non si tratta di censura, ma di un recupero di dignità da parte della nostra Nazione nei confronti di un Paese come il Brasile, che si è reso complice di un assassino”.* Un accorato appello il COISP ha, inoltre, rivolto al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano affinché, con l'autorevolezza che gli viene riconosciuta, ponga fine allo scempio perpetrato da un uomo che non è degno di essere considerato tale e chiedi al Governo di vietare la distribuzione del libro di Battisti in Italia: *quelle sono pagine macchiate di sangue innocente! “I problemi gravi che in questo momento l'Italia sta affrontando non devono far dimenticare - ha concluso Maccari - o far passare in secondo piano la gravità delle affermazioni di Battisti ed il Governo deve prendere in seria considerazione l'ipotesi di non intrattenere più alcun tipo di rapporto con il Brasile. Siamo stufi di sentirci offesi dall'arroganza di un losco individuo che deve la sua vita e la sua libertà ad altrettanti loschi giochi di potere*

foraggiati da capi di Stato incapaci di prendere decisioni a volte impopolari, ma che sarebbero state necessarie per dare sostanza a quella che per il momento è solo una parola se si pensa alla vicenda Battisti e cioè la parola democrazia". Su www.coisp.it.

LA RUSSA IN CRISI D'IDENTITA'



"L'afa di questi giorni e le elevate temperature sono sicuramente complici di un offuscamento delle menti. L'effetto che avremmo gradito con questo caldo, sarebbe stato l'essiccamento delle lingue, così da impedire che le nostre povere

orecchie fossero costrette ad ascoltare le solite fesserie del ministro La Russa che, con tutto quello che sta accadendo nel mondo, continua a essere l'unico sostenitore dell'utilità dell'esercito nelle città. Capiamo che attraverso operazioni di facciata anche l'inutile ministro alla difesa trova la sua ragion d'essere, benché il suo dicastero, se solo fosse retto in maniera più consapevole, è tra i più importanti per un Paese. Ma il ministro La Russa, nostalgico guerrafondaio, continua a sognare truppe in ogni angolo che facciano "buh" ai cattivi per farli spaventare e che a loro volta siano tutor di cotante Forze dell'Ordine professionalizzate per contrastare la criminalità". Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato così l'ultima sortita del ministro La Russa il quale, in visita a Catania, ha detto che l'impiego dell'esercito nelle strade è un'operazione "di sicurezza concreta ma anche di sicurezza avvertita perché i cittadini hanno dimostrato di sentirsi più tranquilli e sicuri quanto per strada vedono uomini delle Forze Armate insieme a Carabinieri e Polizia". "Ecco ministro, due cose

vorremmo dirle e una vorremmo chiedergliela. La prima, se Berlusconi l'ha voluto alla difesa e non all'interno è un problema di identità che deve risolvere con il premier e di cui non può occuparsi continuando a fare confusione su quali siano le sue reali funzioni e quelle dell'esercito, composto da professionisti di altissimo livello, ma che devono essere impiegati per fare altro. La seconda, se le risorse impiegate per questa che lei chiama operazione – ha detto ancora Maccari – le avesse destinate alla rifinitura di tecniche investigative, al potenziamento delle Questure o al pagamento di straordinari ancora arretrati, forse oggi potremmo parlare di un livello di sicurezza reale che incide davvero sulla vita dei cittadini. La cosa che volevamo chiederle è questa: in base a quale sondaggio, a quali dati ha recepito il gradimento degli italiani? Ha parlato con chi è costretto ogni giorno a rimanere soggiogato dalla morsa di una malavita, più o meno organizzata, che avvelena i giorni e le notti degli italiani?" "Ministro un consiglio che non vuole essere una polemica vuota e astrusa – ha concluso Maccari – esca dal palazzo, vada davvero in mezzo alla gente e lo faccia di notte su una volante, una di quelle su cui ci sono uomini che hanno salutato i propri figli senza essere sicuri che li riabbracceranno. E poi, solo dopo, forse, potrà affrontare l'argomento, ma non certo gestire, sicurezza nelle città"! Su www.coisp.it.

COISP CONTRO CALCIA TORI



Il COISP ha condannato la presa di posizione dei calciatori che, per protesta alla norma di prelievo per redditi alti prevista sul decreto anticrisi, hanno

minacciato lo sciopero. *“Non possiamo nascondere la nostra indignazione per l’atteggiamento dei calciatori che, questa volta ha ragione Calderoli, sono dei bambini viziati che non conoscono sacrifici. Ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. “E se lo sciopero lo proclamassimo noi per la prima di campionato? – ha continuato Maccari – E’ chiaro che si tratta di una provocazione, ma questi signorotti che hanno avuto in dote piedi buoni ma evidentemente poco cervello, non dovrebbero neanche dubitare del fatto che loro, prima e più degli altri, sono chiamati a dei sacrifici per poter ancora fare liberamente i bellimbusti in un Paese democratico”.* Su www.coisp.it.

UN VECCHIO APPELLO DI COSSIGA ALLE FORZE MILITARI E DI POLIZIA

IL MIO CUORE GRONDA SANGUE.



Un appello a Militari e Forze dell'Ordine affinché scioperino contro i tagli ai loro bilanci. Lo lanciò a suo tempo il Presidente Emerito della Repubblica Francesco Cossiga:

“Io vi dico contro il libidinoso nanetto ministro di un Governo di piccoli mercanti e cattivi contabili che si dimostra privo del senso delle istituzioni e che vuole affamarvi e disarmarvi, scioperate! Fermate i servizi di scorta, non pattugliate più le nostre terre, i nostri cieli e i nostri mari, aprite le porte delle carceri, rientrate nelle vostre caserme in Kosovo, in Afghanistan, in Bosnia-Erzegovina, fino a quando il nanetto libidinoso non sarà cacciato e il Governo non riacquisterà un minimo di responsabilità!” *“Tenete pronte e ben oliate le vostre armi! Può venire il momento nel quale insorgere e ribellarsi potrà essere non un diritto ma un dovere: per la salvezza del Popolo, della Nazione e dello Stato democratico! Hurrà!”*, conclude Cossiga.

BOSSI A BRUNETTA: “...NON ROMPERE I COGLIONI...SEI UN PIRLA”

'A Brunetta ho detto: *“Nano di Venezia, non rompere i coglioni”*. Umberto Bossi ha apostrofato così il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta, nel corso del comizio di Ferragosto a Ponte di Legno. Il leader della Lega ha raccontato come già nei giorni scorsi che a Brunetta è arrivata una telefonata "da Bankitalia nel Consiglio dei ministri per dirgli di tagliare le pensioni": è a quel punto che dunque il ministro delle Riforme, come lui stesso ha affermato davanti ai militanti leghisti, si è rivolto al suo collega in quel modo, visto l'impegno della Lega per evitare un ritocco delle pensioni con la manovra anti crisi appena approvata dal governo. Bossi ha successivamente chiarito. *“L'ho chiamato 'nano di Venezia' e lui s'è incazzato, poi gli ho telefonato, mi sono scusato”*, ha detto il leader del Carroccio. *“Quando lui insisteva sulle pensioni - ha aggiunto - io gli ho detto 'Come mai chiama te e non me? Chiama il più pirla, lo so”*. Su www.coisp.it.

MA MI FACCIA IL PIACERE...

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha lanciato una provocazione tra il goliardico ed il serio al Sindaco leghista di Alassio che vuole togliere la statua del grande Antonio De Curtis, in arte Totò, dal suo paese perché trattasi di un napoletano. *“Ma mi faccia il piacere... avrebbe detto il grande Principe della risata italiana. Ed a noi questo verrebbe da dire al Sindaco di Alassio, “Ma mi faccia il piacere”.* La Lega – ha detto Franco Maccari – non riesce ad avere una visione unitaria del Paese neanche quando si tratta di salvaguardare la memoria di personaggi che la storia non può mettere in discussione. *E’ questo, al di là dell’episodio, quello che ci preoccupa. La Lega vuole i suoi Ministeri, le sue Forze di Polizia, le sue leggi, ora vuole anche i suoi comici (come se non*

bastassero alcuni rappresentanti leghisti a far ridere, o piangere a seconda dei punti di vista.....)". "Comunque Sindaco – ha concluso il Segretario Generale del COISP – ci dica quando possiamo venire e adatteremo la statua di Totò, la porteremo in giro con le sagome dei poliziotti pugnalati alle spalle ed alla fine del nostro viaggio le troveremo un posto sullo stretto, perché chi la vede sappia che questo è un Paese unito e mentre di Totò si parlerà nei secoli, Alassio e la Lega resteranno solo un lontanissimo ricordo". Su www.coisp.it.

CENTRO DI POZZALLO - SOLLECITO

Il COISP ha ribadito al Dipartimento della P.S. l'assoluta necessità di un immediato intervento per adeguare la sicurezza passiva della struttura del Centro di Primo Soccorso ed Assistenza di Pozzallo (RG), oltre al rimodulamento dei dispositivi di vigilanza, al fine di garantire in primis l'incolumità e l'autotutela del personale lì impiegato (leggasi Coisp flash nr. 32). Infatti, la nuova ondata di sbarchi di immigrati provenienti dalle coste del nord africa che approdano sull'Isola di Lampedusa, ripropone, ancora una volta, la necessità di un intervento immediato volto a sanare le gravi carenze strutturali del Centro. Nelle giornate del 17 e 18 agosto sono stati trasferiti presso il Centro oltre 60 cittadini extracomunitari, i quali, ben sapendo che li attende la procedura di rimpatrio, si stavano preparando a tutto pur di tentare di fuggire dal C.P.S.A., già usualmente definito "centro colabrodo". Su www.coisp.it.

SELEZIONE EUROPOL

L'EUROPOL ha avviato una selezione di personale da destinare a diversi incarichi all'interno della propria struttura. Possono partecipare appartenenti ai ruoli dei Funzionari, degli Ispettori e degli Agenti. Le domande devono essere inoltrate entro il 30 agosto. Su www.coisp.it.

ENNESIMO SUICIDIO IN POLIZIA

Venerdì 12 agosto si è suicidato (sempre con lo stesso sistema) l'Ispettore Capo Marcello D'Antoni, 47 anni, in servizio a Palermo. Su www.coisp.it.

PAGAMENTO INDENNITA' POLIZIA POSTALE

Il COISP ha ricevuto diverse segnalazioni circa il mancato pagamento dell'indennità prevista per gli Appartenenti alla specialità della Polizia Postale e delle Comunicazioni. Questo, nonostante il Dipartimento della P.S. avesse garantito l'emissione degli ordini di accreditamento in favore delle Prefetture – U.T.G. per la liquidazione dell'indennità in parola per i servizi svolti nel periodo Aprile 2009 - Marzo 2010. Ancora più incredibile ed anomala, appare la differenziazione che è stata fatta tra il personale appartenente agli Uffici Territoriali rispetto alle articolazioni Centrali della citata specialità, dove i primi sono ancora in attesa della liquidazione delle somme spettanti, mentre presso il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni gli emolumenti relativi alla citata indennità sono stati già percepiti. Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. un tempestivo intervento sulla questione. Su www.coisp.it.

SPESE COMMISSIONI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente alle spese di funzionamento, ed in particolare dei compensi, dei consigli, comitati e commissioni TULPS. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE UTILIZZO DEL TITOLO ACCADEMICO

Su www.coisp.it è consultabile la circolare del Dipartimento della P.S., datata 2008, inerente all'utilizzo del titolo accademico da parte del personale della Polizia di Stato. E' opportuno riproporla considerato che sul territorio vi sono molti Responsabili "disattenti"!!



SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili una sentenza del TAR Campania in merito alla monetizzazione delle ferie non godute; una sentenza della Corte dei Conti inerente al diritto alla rideterminazione della pensione con il computo nella base pensionabile dell'assegno di funzione; una sentenza del Consiglio di Stato che ha riconosciuto il diritto alla fruizione del riposo giornaliero per maternità in misura doppia, dopo la nascita di due gemelle; una sentenza del TAR del Lazio in merito ad una sospensione dal servizio per mancanza di requisiti psico-fisici.

POLIZIOTTI UMILIATI



POLITICA E SESSO IN GERMANIA

Scandalo nel partito della cancelliera tedesca Angela Merkel. Christian von Boetticher, 40 anni, presidente della Cdu dello stato dello Schleswig-Holstein, si è dimesso dopo l'ammissione di aver

intrattenuto una relazione sessuale con una ragazza di 16 anni. Boetticher non ha, comunque infranto nessuna legge. Esattamente quello che accade in Italia... Su www.coisp.it.

FESTA NAZIONALE DI MIRABELLO

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è stato invitato alla Festa Nazionale di Mirabello per partecipare ad un dibattito sul tema "Giustizia, garantismo e legalità" che si terrà venerdì 2 settembre 2011 alle ore 19.00. Parteciperanno all'incontro anche l'On. Angela Napoli (FLI), l'On. Lanfranco Tenaglia (PD) e l'On. Maurizio Paniz (PDL). Moderatore sarà Pierluigi Visci, direttore di QN (Carlino, Giorno e Nazione). Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?

